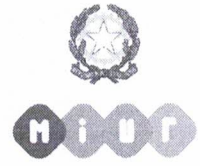




UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SALVATORE QUASIMODO"



- Tel. 081-8348417 - Fax 081-83636454

e-mail Istituzionale: naic88100n@istruzione.it Pec: naic88100n@pec.istruzione.it

C.F.: 94092190639 - Codice univoco ufficio: UFNUQT

Scuola di qualità norma UNIENSO 9004:2009 Sito Web: www.icquasimodocrispano.edu.it

I. C. "S. QUASIMODO" - CRISPANO
Prot. 0005636 del 10/09/2024
II-10 (Uscita)

Al RSU d'istituto:
Volpicelli Maria
volpmar63@gmail.com

Izzo Maria Grazia
mg.izzo77@libero.it
Manco Antonella
antonella.manco2@istruzione.it
Stefano Napolitano
stefano.napolitano@live.it
Pagnano Giuseppe
peppepagnano@gmail.com

Impagliato Albertina
albertina.impagliato@libero.it
Goglia Anastasia
napoli@flcgil.it

Alle Organizzazioni Sindacali della scuola:
Flc Cgil – Cisl Fsur – Anief-Snals
Confasal – Gilda Unams

napoli@peccisl.it
napoli@pecitalui.it
gildanapoli@pec.it
Alla DSGA
Sito web
ATTI

OGGETTO : Contrattazione d'Istituto a. s. 2024/2025.

Le S.S.LL. sono invitate il giorno lunedì 16/09/2024 dalle ore 12:00 alle ore 13:00 presso l'ufficio di Presidenza di questo istituto per avviare le relazioni sindacali per l'a.s. 2024/2025.

Si allega informativa.

Crispano, 10 settembre 2024



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gilberta Materazzo



UNIONE EUROPEA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SALVATORE QUASIMODO"



Piazza I Maggio - 80020 - Crispano (NA)

- Tel. 081-8348417 - Fax 081-83636454

e-mail Istituzionale: naic88100n@istruzione.it

Pec: naic88100n@pec.istruzione.it

C.F.: 94092190639 - Codice univoco ufficio: UFNUQT

Scuola di qualità norma UNIENSO 9004:2009 Sito Web: www.icquasimodocrispano.edu.it

Alla RSU di istituto

.....
.....
.....

Ai rappresentanti delle OO.SS. (*)

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

ANIEF

Ai sensi dell'art. 5, c. 7 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, si trasmettono le seguenti informazioni:

A) Materie di sola informazione:

1) proposta di formazione delle classi e degli organici;

CLASSI: Equa distribuzione delle alunne e degli alunni, Equa distribuzione delle fasce di livello, Equa distribuzione degli alunni BES

ORGANICI: Continuità didattica, Graduatorie interne d'Istituto, A parità maggiore età

2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei art.30 c.10 l. b2

Progetti:

- Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Criteri di attuazione:

La scuola aderisce a bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF. In base alla tipologia del progetto il Collegio individua il Referente. Per l'attuazione dei Progetti, in linea generale, si fa riferimento al singolo avviso anche ricorrendo al supporto della Funzione Strumentale impegnata sull'area PTOF che, a sua volta, può essere coadiuvata da apposito gruppo di lavoro o dipartimentale, secondo le aree già definite dal Collegio Docenti.

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicati nel PTOF (compresi i progetti PON, POR, ecc.) è disposta, in linea generale, in base ai seguenti criteri ed in ordine prioritario:

- competenza professionale specifica documentata
- disponibilità individuale;
- titoli professionali e culturali;
- competenze informatiche se richieste per la gestione dei progetti;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei singoli progetti.

B) Materie oggetto di confronto:

1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa art.30 c.9 l.b1;

Articolazione orario: Esigenze del personale, Impegno su più plessi, spacchi orario max 2 a settimana, bilanciamento tra prime ed ultime ore

Criteri: disponibilità, competenze possedute coerenti con l'incarico; alternanza dell'incarico in caso di pari competenze; numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'istituto.

2) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

Continuità, competenza, disponibilità, rotazione, turnazione, problematiche ed esigenze della sede

3) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

Attinenza specifica dell'attività formativa rispetto alle discipline insegnate/attività svolte, minor numero di ore di formazione già effettuato

4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

Secondo la metodologia proposta dalla lettera circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 18 novembre 2010 (prot. n.15/Segr/0023692), la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato è articolata in due fasi: una necessaria (la valutazione preliminare) e l'altra eventuale, da attivare nel caso in cui la valutazione preliminare riveli elementi di rischio da stress lavoro-correlato.

5) criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;

benessere e flessibilità dei lavoratori, miglioramento del servizio pubblico, postazioni adeguate

6) criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Disponibilità, competenze possedute coerenti con l'incarico, alternanza dell'incarico in caso di pari competenze, numero di incarichi contemporaneamente ricoperti nell'istituto.

C) Materie oggetto di contrattazione integrativa:

1) criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Il servizio di prevenzione e protezione è costituito, come da norma, dal RSPP, MC, ASPP, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e dall'RLS

In ciascun plesso sono individuati i preposti e gli addetti al primo soccorso ed antincendio incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e di gestione dell'emergenza. Per tutti gli altri incarichi, relativi alla gestione della sicurezza e alla gestione dell'attuale situazione emergenziale, si rimanda ai documenti allegati al DVR.

2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

Allo stato non si dispone della risorsa indicata; si comunicherà appena ricevuta comunicazione

3) criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

Allo stato non si dispone della risorsa indicata; si comunicherà appena possibile

4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

Allo stato non si dispone della risorsa indicata; si comunicherà appena possibile

5) criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto con un preavviso di 3 giorni tranne in casi eccezionali con un preavviso di giorni 1.

Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato.

6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

7) ai criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

Allo stato non si dispone della risorsa indicata; si comunicherà appena ricevuta comunicazione

8) ai criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

I collaboratori del Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali, i fiduciari di plesso, i docenti e altro personale tutto possono essere contattati al di fuori dell'orario di lavoro solo in caso d'urgenza e/o di emergenza

9) ai riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Tenuto conto dei nuovi processi di innovazione si prevedono forme di flessibilità organizzativa nell'articolazione dell'orario di lavoro ed attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

10) al personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

Per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospensione delle attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi in particolare si stabilisce di custodire ingresso e centralino sede centrale;

b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede centrale e di almeno n. 1 collaboratori scolastici che devono presenziare ingresso e il centralino.

Crispano 09/09/2024



Il dirigente scolastico
Prof.ssa Gilberta Materazzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gilberta Materazzo', written over the typed name.